

Michelin Rally Cup: il campionato si decide su quel ramo del Lago di Como



<http://motorsportmag.it/2016/michelin-rally-cup-il-campionato-si-decide-su-quel-ramo-del-lago-di-como>

Pochi i responsi ancora da emettere. Ma importanti. A cominciare dalla classifica assoluta per passare a quella del WRC, la categoria regina. Ma in ogni raggruppamento si lotterà per confermare quanto mostrato o centrare un risultato che salvi la stagione. Al via anche Marco Pollara con la Škoda Fabia S2000 in gara premio per il successo conquistato nella Michelin R2 Rally Cup.

Sarebbe piaciuta ad Alessandro Manzoni la conclusione della Michelin Rally Cup 2016, che emetterà i suoi verdetti più importanti nella provincia lariana? Sicuramente piace a tutti gli appassionati che nel prossimo fine settimana si gusteranno le imprese dei 56 equipaggi presenti al 35° Rally ACI Como, 25 dei quali partecipano alla coppa indetta dalla Casa costruttrice di pneumatici francese.

Sarà soprattutto un duello al vertice, visto che a contendersi il successo assoluto e quello della prestigiosa categoria WRC saranno Marco Signor (Ford Focus WRC) e Luca Pedersoli (Citroën C4 WRC), con il

locale Paolo Porro (Ford Focus WRC) terzo incomodo e desideroso di accendere una stella nel suo palmares con una vittoria che salvrebbe una stagione non troppo fortunata. Entra in gioco anche il velocissimo vicentino Manuel Sossella (Ford Fiesta WRC), alla sua prima gara nella Michelin Rally Cup 2016, dopo essere stato protagonista di primo piano nella scorsa stagione. Sossella ha come obiettivo dichiarato il successo assoluto nel 35° Rally ACI Como. Infine c'è il possibile inserimento di un altro velocissimo locale: Felice Re (Ford Focus WRC). Il veneto Signor gode di un piccolo vantaggio su Luca Pedersoli sia nella classifica assoluta, sia in quella della categoria WRC, ma non può permettersi troppi calcoli e strategie difensive visto che un successo di Pedersoli rimetterebbe tutto in gioco.

Sonni tranquilli può dormirli invece Efrem Bianco (Škoda Fabia R5), ormai sicuro campione della categoria che raggruppa S2000, R5 ed R4; anche il suo principale inseguitore Paolo Oriella (Peugeot 207 S2000) è sicuro della sua seconda piazza dagli assalti di Antonio Forato (Peugeot 208 R5), vincitore del raggruppamento nell'ultima gara, il Rallye San Martino di Castrozza, ma troppo lontano in classifica per scalzare il conterraneo. Completa il quadro degli habitués della categoria Tiziano Panato, al volante di una Peugeot 207 S2000, a caccia di un risultato di prestigio che lo porterebbe nei piani nobili della classifica. Nella lotta fra i quattro moschettieri veneti potrebbe inserirsi il diciannovenne palermitano di Prizzi Marco Pollara, che a Como incassa il premio per la vittoria della Michelin R2 Rally Cup. Reduce da una stagione esaltante nel CIR Junior, nel quale ha lottato fino all'ultimo metro per il successo finale, Pollara sarà al via affiancato da Giuseppe Princiotto con la Škoda Fabia S2000 di Škoda Motorsport Italia ed avrà come mentore il pilota ufficiale Michelin Umberto Scandola, profondo conoscitore della vettura boema.

Il giovane alessandrino Alberto Rossi (Clio S1600) festeggia a Como il successo in categoria S1600/A7/k11 nella Michelin Rally Cup, un successo assicurato dall'assenza del suo principale avversario, il biellese Massimo Lombardi e frutto di una stagione affrontata sempre ai massimi livelli. A Como ci sarà anche il bellunese Peter Giacomini, uno dei piloti presenti a tutte le gare della Michelin Rally Cup con l'anziana, ma sempre performante e spettacolare Clio Williams di Classe A7.

Si prospetta un bel duello nel raggruppamento a Categoria che unisce le vetture di Classe R3 sia aspirate, sia turbo, anche se il titolo è già nelle mani del padovano di Campodarsego Paolo Benvenuti (Clio R3C) grazie al triplice successo nei rally dell'Elba, Mille Miglia e Marca Trevigiana. A contendergli il successo in gara ci proveranno Roberto Vescovi (Clio R3C), Claudio Conforto Galli, con l'interessante Toyota GT86, e il rientrante nella Michelin Rally Cup Alex Vittalini con la Citroën DS3 R3, brutto cliente per gli avversari soprattutto sulle strade di casa.

Trionfo imperiale sul lago di Como per l'emiliano Lorenzo Grani (Peugeot 208 R2), che ha già conquistato la vittoria di categoria R2B/N3 nella Michelin Rally Cup grazie alle vittorie ottenute all'Elba, Treviso e San Martino di Castrozza. Al via anche Marco Oldani (Peugeot 208 R2) alla ricerca del bonus partenza per scavalcare l'assente Alex Pagnan e ottenere così la seconda piazza della classe e magari corroborare il bel risultato con un successo che andrebbe a bissare quello ottenuto al Rally del Salento. Completano il quadro dei partenti in categoria il velocissimo e non sempre fortunato Graziano Nember (Citroën C2 Max) e Moreno Cambiagli con la Clio RS di Classe N3. Anche in questi Raggruppamenti si registra una nuova entrata: quella di Nicolas Cilio con la Citroën C2 per i colori della Valmo Corse.

Nel raggruppamento che ha per protagoniste le Suzuki Swift R1B titolo assegnato al valdostano Corrado Peloso che viene incoronato per assenza dell'avversario diretto Paolo Amorisco che poteva sopravanzarlo con una vittoria di categoria. Nonostante ciò la gara si presenta particolarmente accesa con l'emiliano

Simone Rivia e l'elvetico Andrea Pollarolo desiderosi di suggellare una stagione ai massimi livelli. Nel frattempo continua il suo apprendistato al volante di una vettura da rally l'Under 25 Giorgio Cogni, che nel corso della stagione ha dimostrato una notevole costanza di risultati con la Suzuki Swift.

Michelin Rally Cup 2016 – Classifica assoluta: 1. Marco Signor, punti 107; 2. Luca Pedersoli, 101; 3. Paolo Porro, 83; 4. Efrem Bianco, 69; 5. Alberto Rossi, 43; 6. Massimo Lombardi e Matteo Daprà, 36; 8. Emanuele Zecchin e Antonio Forato, 32; 10. Paolo Oriella, 30; 11. Francesco Bettini, 23; 12. Luca Balbo, 22; 13. Lorenzo Grani e Alex Bruschetta, 20; 15. Paolo Benvenuti, 18; 16. Paolo Nodari, 17; 16. Walter Lamonato, 13; 17. Marco Oldani, 11; 18. Roberto Vescovi e Alex Pagnan, 9; 20. Gianluca Saresera, 7; 21. Matteo Novaglio, 6.

Michelin Rally Cup – Raggruppamento WRC: 1. Marco Signor, punti 113; 2. Luca Pedersoli, 101; 3. Paolo Porro, 83; 4. Alessandro Bruschetta, 20; 5. Felice Re, 5.

Michelin Rally Cup – Raggruppamento S2000, R5, R4, N4, RGT, A8, K11: 1. Efrem Bianco, punti 106; 2. Paolo Oriella, 67; 3. Antonio Forato, 53; 4. Emanuele Zecchin, 50; 5. Sergio Terrini, 40; 6. Tiziano Panato, 31; 7. Francesco Bettini, 30; 8. Walter Lamonato, 20; 9. Andrea Biasiotto, 13; 10. Bernd Zanon e Felice Re, 5.

Michelin Rally Cup – Raggruppamento S1600, A7, K11: 1. Alberto Rossi, punti 106; 2. Massimo Lombardi, 98; 3. Matteo Daprà, 95; 4. Paolo Nodari, 71; 5. Luca Balbo, 61; 6. Peter Giacomini, 58; 7. Giampiero Rocchi e Nicola Pizzolato, 31; 9. Manuel Mettifogo, 18; 10. David Giacomelli e Manuel Orler, 15; 12. Antonio Forato, 13; 12. Andrea Mazzocchi e Matteo Merzari, 11; 15. Mauro Grezzini, 5.

Michelin Rally Cup – Raggruppamento R3C, R3D, R3T: 1. Paolo Benvenuti, punti 90; 2. Claudio Conforto Galli e Luca Ghegin, 30; 4. Roberto Vescovi, Ugo Zanini e Roberto Scopel, 23; 7. Luca Sartori, 5.

Michelin Rally Cup – Raggruppamento R2B, R2C, N3, A6, R1 Nazionale: 1. Lorenzo Grani, punti 113; 2. Alex Pagnan, 74; 2. Marco Oldani, 71; 4. Gianluca Saresera, 68; 5. Moreno Cambiaghi, 48; 6. Graziano Nember, 40; 7. Nicola Novaglio, 33; 8. Mauro Galizioli, 30; 9. Andrea Piva, 28; 10. Edoardo Nolasco e Nicola Bennati, 26; 12. Giacomo Fanetti e Ivan Stival, 23; 14. Paolo Reccagni, 13; 15. Cristian Toscana 16; 16. Michele Bigon e Gianni Bardin, 15; 17. Flavio Pozzi, 10; 18. Paolo Reccagni e Michele Griso, 10; 20. Diego Zantedeschi, 9; 21. Andrea Michieletto, 7; 22. Andrea Nastasi, Riccardo Rigo, Federico Busseni, Cesare Rainer, Riccardo Casarini, Maurizio Pionier, Marco Bonfandini, Zeno Falubba, Davide Barozzi, William Zanotto e Andrea Zaupa, 5

Michelin Rally Cup – Raggruppamento R1B, N2, RS1, N1, N0: Corrado Peloso, punti 108; 2. Paolo Amorisco, punti 95; 2. 3. Simone Rivia, 89; 5. Andrea Pollarolo, 65; 5. Giorgio Cogni, 49; 6. Marco Soliani, 40; 7. “Cerutti Gino”, 17; 8. Paolo Tomasi, 15.

